

XI COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavoro pubblico e privato)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sul rapporto tra Intelligenza Artificiale e mondo del lavoro, con particolare riferimento agli impatti che l'intelligenza artificiale generativa può avere sul mercato del lavoro	196
Audizione di Francesca Campolongo, Direttrice per la Trasformazione digitale e dati presso il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea e di Michele Vespe, Capo Unità Economia digitale presso il JRC (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	196
Audizione di rappresentanti di Konecna Group (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	197
Audizione di rappresentanti di Sky Italia (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	197
Audizione di rappresentanti di Capgemini (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	197
Audizione di rappresentanti di Assinter Italia (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	197

SEDE CONSULTIVA:

DL 60/2024: Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. C. 1933 Governo, approvato dal Senato (Parere alla V Commissione) (<i>Esame e conclusione – Parere favorevole</i>)	197
ALLEGATO (<i>Parere approvato</i>)	203
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	202

INDAGINE CONOSCITIVA

Mercoledì 26 giugno 2024. — Presidenza del presidente Walter RIZZETTO, indi della vicepresidente Tiziana NISINI.

La seduta comincia alle 14.50.

Sul rapporto tra Intelligenza Artificiale e mondo del lavoro, con particolare riferimento agli impatti che l'intelligenza artificiale generativa può avere sul mercato del lavoro.

Walter RIZZETTO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la resocontazione stenografica e la trasmissione attraverso la *web-tv* della Camera dei deputati.

Audizione di Francesca Campolongo, Direttrice per la Trasformazione digitale e dati presso il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea e di Michele Vespe, Capo Unità Economia digitale presso il JRC.

(Svolgimento e conclusione).

Walter RIZZETTO, *presidente*, introduce l'audizione.

Francesca CAMPOLONGO, *Direttrice per la Trasformazione digitale e dati presso il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Interviene, quindi, formulando osservazioni e ponendo quesiti il deputato Lorenzo MALAGOLA (FDI).

Francesca CAMPOLONGO, *Direttrice per la Trasformazione digitale e dati presso il Centro comune di ricerca (JRC) della Commissione europea*, e Michele VESPE, *Capo Unità Economia digitale presso il JRC*, rispondono ai quesiti posti e rendono ulteriori precisazioni.

Tiziana NISINI, *presidente*, ringrazia gli auditi per il contributo fornito all'indagine conoscitiva e dichiara, quindi, conclusa l'audizione.

Audizione di rappresentanti di Konecta Group.

(Svolgimento e conclusione).

Tiziana NISINI, *presidente*, introduce l'audizione.

Andrea LUBIAN, *Direttore generale di Konecta Group*, intervenendo in videoconferenza, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Tiziana NISINI, *presidente*, ringrazia l'audito per il contributo fornito all'indagine conoscitiva e dichiara, quindi, conclusa l'audizione.

Audizione di rappresentanti di Sky Italia.

(Svolgimento e conclusione).

Tiziana NISINI, *presidente*, introduce l'audizione.

Alfredo BORGIA, *Direttore affari istituzionali Sky Italia*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Tiziana NISINI, *presidente*, ringrazia l'audito per il contributo fornito all'indagine conoscitiva e dichiara, quindi, conclusa l'audizione.

Audizione di rappresentanti di Capgemini.

(Svolgimento e conclusione).

Tiziana NISINI, *presidente*, introduce l'audizione.

Michelangelo CERESANI, *Vice President of Human Resources & Organization di Capgemini*, intervenendo in videoconferenza, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Tiziana NISINI, *presidente*, ringrazia l'audito per il contributo fornito all'indagine conoscitiva e dichiara, quindi, conclusa l'audizione.

Audizione di rappresentanti di Assinter Italia.

(Svolgimento e conclusione).

Tiziana NISINI, *presidente*, introduce l'audizione.

Pietro PACINI, *Presidente di Assinter Italia*, intervenendo in videoconferenza, svolge una relazione sui temi oggetto dell'audizione.

Walter RIZZETTO, *presidente*, ringrazia l'audito per il contributo fornito all'indagine conoscitiva e dichiara, quindi, conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 16.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 26 giugno 2024. — Presidenza del presidente Walter RIZZETTO.

La seduta comincia alle 16.

DL 60/2024: Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione.

C. 1933 Governo, approvato dal Senato.

(Parere alla V Commissione).

(Esame e conclusione — Parere favorevole).

La Commissione avvia l'esame del provvedimento in titolo.

Marta SCHIFONE (FDI), *relatrice*, osserva che la Commissione è chiamata a esprimere alla Commissione V (Bilancio) il parere di competenza sul disegno di legge C. 1933 Governo, approvato dal Senato, che prevede la conversione, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione.

Il provvedimento, composto da 50 articoli, come indicato all'articolo 1, è volto a definire il quadro normativo nazionale finalizzato ad accelerare l'attuazione ed incrementare l'efficienza della politica di coesione europea (2021-2027) nei settori strategici indicati all'articolo 2, che sono: risorse idriche; infrastrutture per il rischio idrogeologico e il rischio idraulico e per la protezione dell'ambiente; rifiuti; trasporti e mobilità sostenibile; energia; sostegno allo sviluppo sostenibile e all'attrattività delle imprese, anche per le transizioni digitale e verde.

Con riferimento alle norme di diretto interesse della XI Commissione, rileva, anzitutto, che l'articolo 4, tra gli indici in base ai quali deve avvenire l'individuazione degli interventi prioritari nei settori strategici della politica di coesione europea, indica: le azioni prioritarie per l'occupabilità di giovani, donne e disoccupati di lunga durata; interventi mirati alla formazione e all'istruzione della popolazione adulta con particolare riferimento alla formazione continua delle lavoratrici e dei lavoratori; interventi mirati a progetti per aumentare la conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro delle persone, nonché all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà educativa con riferimento al Sistema europeo di garanzia per i bambini vulnerabili; la valutazione dell'impatto occupazionale e sociale di ciascun intervento.

L'articolo 6 prevede che il Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud ponga in essere specifiche azioni finalizzate al rafforzamento della capacità amministrativa e al supporto tecnico-specialistico dei soggetti e degli organismi di attuazione e coordinamento delle politiche di coesione, autorizzando il medesimo Dipartimento a utilizzare le risorse del Pro-

gramma operativo complementare al Programma operativo nazionale *Governance* e capacità istituzionale 2014-2020. Gli enti beneficiari procedono direttamente alla selezione e alla contrattualizzazione delle unità di personale sulla base del contratto tipo; i contratti stipulati entro il termine del 31 luglio 2024 ai sensi dell'articolo 1, commi 179 e 179-*bis*, della legge di bilancio 2021, ovvero ai sensi dell'articolo 31-*bis*, comma 7, del decreto-legge n. 152 del 2021, non possono avere una scadenza successiva al 31 dicembre 2026.

Il medesimo articolo autorizza, stanziando le necessarie risorse, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a bandire direttamente concorsi pubblici e ad assumere 100 unità di personale – da inquadrare con contratto a tempo indeterminato nell'area delle elevate professionalità, di cui 70 nella famiglia professionale tecnica e 30 nelle famiglie professionali amministrativo-giuridico-legale, economico-contabile-finanziaria e della vigilanza, controllo e *audit*, in aggiunta all'attuale dotazione organica – ai fini del potenziamento e del rafforzamento delle competenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in materia di valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa, in coerenza con gli obiettivi del PNRR e nell'ottica di un progressivo efficientamento del processo di programmazione delle risorse finanziarie e degli investimenti a supporto delle scelte allocative, nonché al fine di garantire gli adempimenti relativi alla fase attuativa degli interventi previsti nel PNRR per i quali gli uffici centrali e territoriali svolgono funzioni di soggetto attuatore.

Per le medesime finalità, al fine di garantire l'urgente copertura di fabbisogno di personale di ruolo necessario per accelerare il processo di rafforzamento delle proprie capacità, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nei limiti delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, è altresì autorizzato a bandire direttamente concorsi pubblici per l'assunzione di 300 unità di personale dell'area dei funzionari e di 150 unità di personale dell'area degli assistenti da destinare a compiti tec-

nici e specialistici e da assegnare prevalentemente agli uffici periferici.

L'articolo 6-*bis* autorizza, per l'anno 2024, la spesa di 1.330.000,00 euro, al fine di fronteggiare la rilevante carenza dei segretari comunali e provinciali e riequilibrare il rapporto numerico tra professionisti iscritti all'Albo e sedi di segreteria, anche per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali per il raggiungimento degli obiettivi PNRR, per le finalità connesse allo svolgimento della procedura concorsuale finalizzata all'assunzione di 245 unità di segretari comunali e provinciali, autorizzata con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2023 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 4 del 5 gennaio 2024.

L'articolo 9 stabilisce che il contingente del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC) con funzioni di controllo e di Autorità di *audit* sia composto di cinque unità di personale.

L'articolo 16 prevede la definizione di specifiche azioni a sostegno dell'avvio di attività di lavoro autonomo, imprenditoriali e libero-professionali, nell'ambito della strategia nazionale delle politiche attive del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione attiva e l'inserimento al lavoro. Tali azioni sono finanziate nei limiti delle risorse previste dal successivo articolo 20.

L'articolo 17 prevede la disciplina della misura denominata Autoimpiego Centro-Nord Italia, finalizzata a sostenere l'avvio di attività imprenditoriali e libero-professionali nel Centro-Nord Italia. I destinatari sono giovani di età inferiore ai 35 anni che si trovano in condizioni di marginalità, vulnerabilità sociale e discriminazione, o sono inoccupati, inattivi e disoccupati, ovvero sono disoccupati beneficiari di ammortizzatori sociali del programma Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL). Gli interventi ammissibili al finanziamento da parte della misura riguardano la formazione e l'accompagnamento alla progettazione preliminare, nonché il tutoraggio relativi all'avvio di attività imprenditoriali e libero-professionali, e specifici incentivi in regime *de minimis*: un *voucher* di avvio fino

a 40.000 euro, un contributo a fondo perduto fino al 65 per cento dell'investimento (per programmi di spesa fino a 120.000 euro) e un contributo a fondo perduto fino al 60 per cento dell'investimento (per programmi di spesa tra 120.000 e 200.000 euro). I termini, i criteri e le modalità di finanziamento delle iniziative ammissibili sono individuati con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, da emanarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore del decreto in esame.

L'articolo 17-*bis* prevede modifiche alla disciplina dell'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa – ISCRO, stabilendo che l'erogazione dell'ISCRO è accompagnata – non condizionata come previsto dalla normativa vigente – dalla partecipazione a percorsi di aggiornamento professionale. Si prevede inoltre che il beneficiario autorizzi all'atto della domanda l'INPS alla trasmissione agli enti territoriali dei propri dati di contatto nell'ambito del sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL), nonché del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, anche ai fini della sottoscrizione del patto di attivazione digitale.

L'articolo 18 istituisce e disciplina la misura denominata Resto al Sud 2.0, finalizzata a sostenere l'avvio di attività imprenditoriali e libero-professionali nel Mezzogiorno d'Italia, contemplando dunque interventi analoghi a quelli previsti al precedente articolo 17.

L'articolo 19 prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si avvalga, quali soggetti gestori delle misure « Autoimpiego Centro-Nord Italia » e « Resto al Sud 2.0 » di cui, rispettivamente, agli articoli 17 e 18 del decreto in esame, delle società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa – Invitalia S.p.A., a cui sono affidate le attività di tutoraggio, la selezione delle domande, l'istruttoria, la concessione ed erogazione degli incentivi, ed Ente Nazionale per il Microcredito, a cui è affidato il coordinamento dell'attività formativa.

L'articolo 20 prevede alla copertura per gli oneri derivanti dall'attuazione delle misure Autoimpiego Centro-Nord Italia, di cui all'articolo 17, e Resto al Sud 2.0, di cui all'articolo 18.

L'articolo 21 prevede, in primo luogo, un esonero contributivo transitorio – per la durata massima di tre anni – in favore dei soggetti disoccupati che avviino sul territorio nazionale, nel periodo 1° luglio 2024-31 dicembre 2025, un'attività imprenditoriale nell'ambito dei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica e che abbiano, al momento di tale avvio, meno di trentacinque anni di età; la determinazione dei settori suddetti e dei criteri e delle modalità di accesso al beneficio è demandata a un decreto ministeriale. L'esonero è riconosciuto (su domanda) per la durata massima di tre anni (e comunque non oltre il 31 dicembre 2028), con riferimento alla quota di contribuzione a carico dei datori di lavoro, limitatamente ai dipendenti assunti a tempo indeterminato nel periodo 1° luglio 2024-31 dicembre 2025, aventi, alla data della assunzione, meno di trentacinque anni di età (il beneficio non concerne i rapporti di apprendistato o di lavoro domestico). L'esonero non concerne i premi o contributi spettanti all'INAIL. L'applicabilità dell'esonero contributivo è subordinata all'autorizzazione della medesima misura da parte della Commissione europea (comma 5). Il presente articolo prevede altresì, per le fattispecie di avvio di impresa summenzionate, la possibilità di richiesta di un contributo all'INPS per l'attività, pari a 500 euro mensili per la durata massima di tre anni (e comunque non oltre il 31 dicembre 2028). Anche per tale beneficio si applicano le disposizioni sul rinvio al decreto ministeriale nonché la clausola che subordina l'efficacia della misura all'autorizzazione della Commissione europea.

L'articolo 22 prevede un esonero contributivo transitorio in favore dei datori di lavoro privati per le assunzioni effettuate nel periodo 1° settembre 2024-31 dicembre 2025; i contratti in oggetto devono essere di lavoro subordinato a tempo indeterminato e riguardare personale non dirigenziale (sono

esplicitamente compresi anche i casi di trasformazione del contratto di lavoro subordinato da tempo determinato a tempo indeterminato); a tal fine, i lavoratori, alla data dell'assunzione, non devono aver compiuto il trentacinquesimo anno di età e non devono essere mai stati occupati a tempo indeterminato, a meno che siano stati occupati alle dipendenze di un datore che abbia fruito parzialmente del beneficio medesimo (inoltre, sono esclusi dal beneficio i rapporti di lavoro domestico e quelli di apprendistato, mentre l'ipotesi di titolarità di un precedente rapporto di apprendistato, poi non proseguito come rapporto di lavoro a tempo indeterminato, non costituisce una preclusione per il beneficio); l'esonero è riconosciuto in misura integrale, con riferimento alla quota di contribuzione a carico del datore, per un periodo massimo di ventiquattro mesi, nel limite massimo di 500 euro su base mensile per ciascun lavoratore, ovvero di 650 euro per le assunzioni relative a sedi o unità produttive ubicate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia (l'esonero non concerne i premi o contributi spettanti all'INAIL). Si demanda a un decreto ministeriale la definizione delle modalità attuative dell'esonero in oggetto. L'applicabilità di quest'ultimo è subordinata all'autorizzazione della medesima misura da parte della Commissione europea.

L'articolo 23 riconosce uno sgravio contributivo totale in favore dei datori di lavoro privati che, dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025, assumono a tempo indeterminato, anche nell'ambito della Zona economica speciale per il Mezzogiorno-ZES unica, donne in situazioni di svantaggio – perché prive di un impiego da almeno 6 mesi se residenti in determinate zone o da almeno 24 mesi ovunque residenti – a condizione che tali assunzioni comportino un incremento occupazionale netto. Tale sgravio è riconosciuto per un periodo massimo di 24 mesi e nel limite massimo di importo di 650 euro su base mensile per ciascuna lavoratrice e comunque entro determinati limiti di spesa.

Analoghe disposizioni a quelle previste dal precedente articolo 22, sono previste all'articolo 24, che prevede un esonero transitorio dalla contribuzione previdenziale in favore di alcuni datori di lavoro privati per le assunzioni effettuate nel periodo 1° settembre 2024-31 dicembre 2025 e relative a sedi o unità produttive ubicate nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, corrispondenti all'ambito territoriale della Zona economica speciale per il Mezzogiorno (ZES unica). L'esonero è riconosciuto esclusivamente ai datori di lavoro privati che occupano fino a 10 dipendenti nel mese di assunzione. L'esonero di cui al presente articolo non si applica ai rapporti di lavoro domestico e ai rapporti di apprendistato.

L'articolo 24-*bis* reca disposizioni urgenti per i lavoratori portuali, estendendo a novanta mesi il periodo massimo di durata dell'Agazia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale, nella quale confluiscono i lavoratori in esubero delle imprese in crisi, e ampliando le risorse per l'anno 2024 per le giornate di mancato avviamento al lavoro dei lavoratori.

L'articolo 25 amplia la platea di soggetti iscritti al Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL), prevedendo l'iscrizione d'ufficio a tale Sistema anche dei percettori della Nuova prestazione di assicurazione sociale per l'impiego (NASPI) e dell'Indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa (DIS-COLL).

L'articolo 26 disciplina, integrando ed aggiornando la normativa vigente, il funzionamento del Sistema Informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL). La disposizione, come specificato nella relazione illustrativa allegata al presente provvedimento, è finalizzata a rendere il Sistema più funzionale all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro.

L'articolo 27 prevede, con decorrenza dal 1° luglio 2024, l'istituzione di una Cabina di regia nazionale per la gestione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG). La Cabina di regia è coordi-

nata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il quale costituisce l'autorità nazionale di gestione del fondo medesimo. La definizione della composizione e delle modalità di funzionamento della Cabina di regia, nonché dei criteri di partecipazione e di attivazione della stessa, è demandata a un decreto ministeriale.

L'articolo 28 interviene sulla disciplina che prevede l'obbligo di verificare la congruità dell'incidenza della manodopera negli appalti pubblici e privati per lavori edili, modificando i valori complessivi di tali appalti al di sopra dei quali si applicano le sanzioni previste in caso di versamento del saldo finale in assenza di esito positivo della suddetta verifica (o di previa regolarizzazione da parte dell'impresa affidataria dei lavori). In particolare, dispone che tali sanzioni operino per tutti gli appalti pubblici, e non solo per quelli di valore complessivo superiore a 150.000 euro come previsto finora, e per gli appalti privati di importo pari o superiore a 70.000 euro, in luogo del precedente limite di 500.000 euro. La norma dispone altresì che il soggetto tenuto alla verifica di congruità dell'incidenza della manodopera negli appalti privati, nonché responsabile in caso di mancata verifica, non è il committente, come previsto sinora, ma il direttore dei lavori; la responsabilità del committente è configurabile solo in assenza di nomina del direttore dei lavori. Negli appalti pubblici la responsabilità resta invece confermata in capo al responsabile del progetto.

L'articolo 28-*bis* reca proroga delle convenzioni tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le Regioni per l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili, mentre l'articolo 28-*ter* reca disposizioni in materia di prestazione integrativa a favore dei dipendenti di Alitalia Società aerea italiana S.p.a. e Alitalia Cityliner S.p.a.

L'articolo 29, al comma 4, prevede che le istituzioni scolastiche statali possono stipulare, fino al 15 giugno 2024, nei limiti delle risorse ivi indicate, contratti per nuovi incarichi temporanei di personale ausiliario a tempo determinato in favore del personale già assunto negli scorsi mesi al fine di

realizzare i progetti finanziati dal PNRR o nell'ambito del piano « Agenda Sud ».

Il medesimo articolo 29, al comma 5, nel novellare la relativa disciplina, introduce misure volte ad assicurare il pagamento dei ratei stipendiali relativi agli incarichi temporanei di personale amministrativo, tecnico e ausiliario attivati dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento di attività di supporto tecnico, finalizzate alla realizzazione dei progetti finanziati dal PNRR di cui hanno la diretta responsabilità in qualità di soggetti attuatori, nonché agli incarichi temporanei del medesimo personale attivati dalle istituzioni scolastiche statali del primo e del secondo ciclo di istruzione (individuare prioritariamente nell'ambito del

piano « Agenda Sud ») al fine di contrastare la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali e negli apprendimenti.

Formula una proposta di parere favorevole, raccomandandone l'approvazione (*vedi allegato*).

La Commissione approva la proposta di parere della relatrice.

La seduta termina alle 16.10.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 16.10 alle 16.15.

ALLEGATO

DL 60/2024: Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. C. 1933 Governo, approvato dal Senato.**PARERE APPROVATO**

La XI Commissione,

esaminato, per quanto di competenza, il disegno di legge C. 1933 Governo, approvato dal Senato della Repubblica, che prevede la conversione, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione;

preso atto, con riferimento alle norme di diretto interesse della XI Commissione, che l'articolo 4, tra gli indici in base ai quali deve avvenire l'individuazione degli interventi prioritari nei settori strategici della politica di coesione europea, fa riferimento all'occupabilità di giovani, donne e disoccupati di lunga durata, alla formazione – in particolare quella continua – e all'istruzione della popolazione adulta, alla conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro delle persone, nonché all'inclusione sociale e alla lotta alla povertà educativa e all'impatto occupazionale e sociale di ciascun intervento;

osservato che l'articolo 6, ai fini del potenziamento e del rafforzamento delle competenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti in materia di valutazione delle politiche pubbliche e di revisione della spesa, in coerenza con gli obiettivi del PNRR, autorizza tale Ministero a bandire concorsi pubblici per l'assunzione di 100 unità di personale;

condivise le norme recate agli articoli 16, 17 e 18 volte a definizione di specifiche azioni a sostegno dell'avvio di attività di lavoro autonomo, imprenditoriali e libero-professionali, nonché quelle recate all'articolo 21, che prevedono un esonero contributivo transitorio – per la durata massima di tre anni – in favore dei soggetti disoc-

cupati che avviano sul territorio nazionale, nel periodo 1° luglio 2024 – 31 dicembre 2025, un'attività imprenditoriale nell'ambito dei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica;

preso atto delle norme recate dagli articoli 22 e 23 che prevedono in via temporanea sgravi ed esoneri contributivi volti a favorire l'assunzione a tempo indeterminato di giovani e donne in condizioni di svantaggio, nonché di quelle contemplate all'articolo 24 volte a favorire assunzioni nel Meridione;

segnalato che l'articolo 24-bis reca disposizioni urgenti per i lavoratori portuali e che gli articoli 25 e 26 rispettivamente ampliano la platea di soggetti iscritti al Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL) e migliorano il funzionamento di tale Sistema in vista di un miglior incrocio tra domanda e offerta di lavoro;

osservato che l'articolo 27 prevede, con decorrenza dal 1° luglio 2024, l'istituzione di una Cabina di regia nazionale per la gestione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro;

rilevato che l'articolo 28 reca disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del lavoro sommerso, mentre l'articolo 28-bis reca proroga delle convenzioni tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le Regioni per l'utilizzo dei lavoratori socialmente utili,

esprime

PARERE FAVOREVOLE.